

Arcidiocesi di Napoli

**ACCOGLIERE
I PELLEGRINI**

**OSPITALITÀ
COME CONDIVISIONE**

Selfie di Strada...



Ospitalità come Condivisione

da **Andate in Città**

sussidio catechistico
dell'Arcidiocesi di Napoli

Ospitare è condividere, spezzare il pane e donarsi il tempo. L'ospite prende un suo spazio, un suo posto. Il buon samaritano ne è consapevole. Incontrando il malcapitato che è incapato tra i briganti, non può non lasciargli uno spazio per entrare nella sua quotidianità e stravolgerla. La carità non programmata, non strutturata, parla della disponibilità del cuore. Alla mensa del nostro popolo c'è sempre stato un posto libero e il pane non veniva mai rifiutato. Eppure la carità è diventata, spesso, un affare organizzativo che allontana le vite collegandole solo attraverso uno scambio di beni. Le nostre esperienze di carità sono povere di con-



divisione e, quindi, difettano di ospitalità; mancano dell'intreccio delle vite e della capacità di mettersi alla stessa mensa.

Eppure Gesù stesso ha fatto della condivisione della mensa la cifra interpretativa del grande magistero eucaristico: non ha rifiutato a nessuno, neanche al traditore, la possibilità di essere alla sua tavola, di stare con Lui, finanche mentre Giuda, nel suo cuore, viveva il combattimento che lo avrebbe portato a uscire fuori dal cenacolo. Celebrare la Messa nelle parrocchie, quotidianamente, dovrebbe essere esperienza che innalza

verso un'ospitalità cordiale, che parte dal cuore e diventa piena di cuore. Non è ospitale, forse, la mensa eucaristica, aperta al ricco come al povero, al grande come al piccolo? Non è in essa il segno autentico della grandezza dell'amore di Cristo e, quindi, dell'amore di cui ogni cristiano deve essere capace? L'opera di misericordia però, lega l'ospitalità al pellegrinaggio: ci dice, in effetti, che chi compie un viaggio deve poterlo fare nella fiducia, in una Provvidenza che si manifesterà attraverso la carità di chi ci tratterà come fratelli.

[Laddove siamo] divenuti stazioni di servizio religioso, abbiamo tradito la vocazione a divenire sostegno nel cammino di chi cerca una via spirituale più alta? In parte, forse, sì. L'ospitalità è anche condividere un progetto per la gestione del bene comune, assumendosi la propria responsabilità di impegno fattivo e coerente.

A che punto siamo?



Selfie d'Arte



La Colazione dei canottieri

Pierre Auguste Renoir, 1841 - 1919

La celeberrima scena de *La colazione dei canottieri* ha luogo nella veranda aperta del ristorante dei Fournaise sull'isola di Chatou, abitualmente frequentato dai canottieri parigini che praticavano questo sport lungo la Senna e lì si concedevano il meritato riposo in compagnia di amici ed amiche condivi-

dendo insieme la colazione. Si vedono ben 14 persone festosamente riunite attorno a un tavolo.

Con la luce estiva del sole che filtra attraverso il tendaggio a righe, la scena viene inondata di riverberi rosati. Ne consegue un'atmosfera conviviale, festosa e accentuata dalla fitta rete di sguardi che lega

espressivamente i vari personaggi.

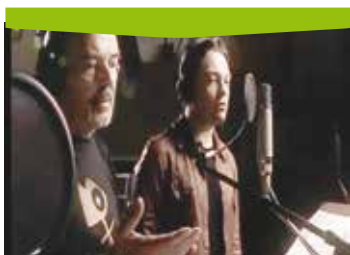
Pittore magistrale della vie moderne, in questo modo Renoir rende con leggerezza l'atmosfera di una domenica pomeriggio e sembra quasi che si possano udire il ciarlierio brusio degli uomini e le risate delle ragazze.



Selfie d'Autore



Musica e Video



Domani 21/04/2009

Artisti uniti per l'Abruzzo

https://www.youtube.com/watch?v=p_WyCOGZjbM

Dopo il terribile sisma del 2009, gli artisti italiani hanno voluto condividere e sostenere le sorti delle popolazioni colpite attraverso una straordinaria canzone e una raccolta di fondi.



Metti in circolo il tuo amore

Ligabue

<https://www.youtube.com/watch?v=lv-Eqq4ZGHM>

Il motore del mondo è l'amore. Proietta verso il futuro «come quando dici "perché no"?».

Un futuro che non è solitudine, ma circolo d'amore. Un po' come in Dio tra le persone della Trinità.



I bambini e la condivisione

<https://youtu.be/d9QPwedUGLM>

Esperimento che mostra come i bambini reagiscono quando...



Maestri e preti di strada

<https://youtu.be/pT0zWt0SGfI>

Pagina dedicata a tutte le persone che vivono ogni giorno la strada come luogo di vicinanza e solidarietà, spesso accanto agli ultimi. L'esperienza di don Claudio Burgio, prete, Bruno Casaretti, medico di strada e Pietro Caddeo, maestro di strada.



Reinserimento ex detenuti

<https://youtu.be/M9s8uhLBTJc>

Il Braccio a braccio, a Velletri si lavora insieme per recuperare la dignità.

Selfie e Racconti



“Il coraggio è quello che ci vuole per alzarsi e parlare; il coraggio è anche quello che ci vuole per sedersi ed ascoltare”.

Paulo Coelho, 1947
scrittore, poeta e blogger brasiliano

“La condivisione è una cosa fondamentale. Se non condividi una cosa con qualcuno è come se non l’hai vissuta. Una cosa bellissima, se la vivo da solo per me non è abbastanza, anzi quasi non è. La devo condividere subito con qualcuno”.

Vasco Rossi, 1952
cantante

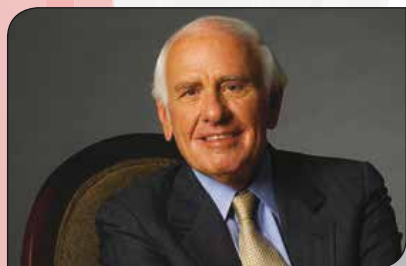


“È l’ora di una nuova “fantasia della carità”, che si dispieghi non tanto e non solo nell’efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione”.

Cláudio Hummes, 1934
cardinale brasiliano

“Il dialogo con le altre religioni è condivisione. Non c’è bisogno quasi di parole. Il dialogo è vita vissuta”.

Annalena Tonelli, 1943 - 2003
missionaria



“Il dialogo con le altre religioni è condivisione. Non c’è bisogno quasi di parole. Il dialogo è vita vissuta”.

Jim Rohn, 1930 - 2009
imprenditore

